



Decreto Dirigenziale n. 314 del 27/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Decreto di indizione

Proc. n. 2928/A/19 - "Affidamento biennale del servizio di movimentazione e
facchinaggio" CIG:80343581F7

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. con Decreto Dirigenziale n. 192 del 13.06.2019 la Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03), ha dato incarico all'Ufficio Speciale - UOD 01 - Centrale acquisti, di dare avvio ad una procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania;
2. con lo stesso decreto ha, inoltre, comunicato:
 - il CIG: 80343581F7;
 - approvato il Capitolato d'Appalto;
 - nominato il RUP nella persona del funzionario Ersilia Pucino;
 - stabilito l'importo a base di gara di € 361.088,00 Iva esclusa;
 - stabilito il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa.
 - imputato la copertura finanziaria sul capitolo di impegno n. 6190000088 del 20.06.2019.

Considerato che:

- a) per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania, si possa ricorrere ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto opportuno:

- a) di dover approvare la modulistica di gara;
- b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;
- Bando G.U.R.I.;
- Disciplinare;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione
- Mod. A2 Scheda identificativa
- Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Offerta economica
- Capitolato
- DGUE

- c) di dover dare atto che l'importo a base di gara è pari ad € 361.088,00 Iva esclusa;

d) di dover aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

e) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi, dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD 01.

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R. n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00.
- f) la D.G.R. n. 544 del 29.08.2017 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare avvio** alla procedura di gara n. 2928 /A/19, per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania;
2. **di approvare** la modulistica di gara;
3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.U.E.;
- Bando G.U.R.I.;
- Disciplinare;
- Mod. A1 Istanza di partecipazione
- Mod. A2 Scheda identificativa
- Mod. A3 Dichiarazioni concorrenti
- Mod. A4 Protocollo di legalità;
- Mod. A5 Offerta economica
- Capitolato
- DGUE

4. **di dare atto** che l'importo a base di gara è pari ad € 361.088,00 Iva esclusa;
5. **di aggiudicare** la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti;
7. **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania, sarà gestito dalla Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03), con costi che verteranno sul capitolo di impegno n. 6190000088 del 20.06.2019;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- 1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
- 2 Alla Direzione Generale Risorse Strumentali (50.15.03);
- 3 Al RUP funzionario Ersilia Pucino.

Dott. Giovanni Diodato

LANG	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	n. 58 del 7 Ottobre 2019	IT	PARTE I  Atti della Regione
CATE			ORIG	
FORM:			F02	
VERSION:			R2.0.9.S03	
SENDER:			ENOTICES	
CUSTOMER:			CAPPIELLO	
NO_DOC_EXT:			2019-137066	
SOFTWARE VERSION:			9.11.2	
ORGANISATION:			ENOTICES	
COUNTRY:			EU	
PHONE:			/	
Posta elettronica:			giovanni.diodato@regione.campania.it	
NOTIFICATION TECHNICAL:			/	
NOTIFICATION PUBLICATION:			/	

Bando di gara**Servizi****Legal Basis:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

IT

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: Antimo Nardi

Tel.: +39 0817964565

E-mail: antimo.nardi@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) Appalto congiunto**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.

Numero di riferimento: 2928/A/2019

II.1.2) Codice CPV principale

98392000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 361 088.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 361 088.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo****IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura****IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 11/11/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 18/11/2019

Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**VI.3) Informazioni complementari:****VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

TAR CAMPANIA

piazza Municipio 64

NAPOLI

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

TAR CAMPANIA

Napoli

Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

03/10/2019



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture.

Bando di gara

CIG: 80343581F7

SEZIONE I: 1) Denominazione: Giunta della Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli -Punti di contatto: Antimo Nardi - tel. 081/7964565 - fax 081/7964412 mail: antimo.nardi@regione.campania.it. Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Gli atti di gara sono disponibili presso: Regione Campania - Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale acquisti – indirizzo internet www.regione.campania.it – link bandi e gare della Centrale acquisti. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate per via telematica, all'indirizzo: <http://gare.regione.campania.it/portale>.

SEZIONE II: 1.1) Oggetto: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. 1.2) Luogo principale di esecuzione: Regione Campania. 1.3) Informazioni sugli appalti: appalto pubblico 1.4) Breve descrizione: AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. 1.5) Importo complessivo dell'appalto € 361.088,00.

SEZIONE III 1.1) Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara; 1.2) Finanziamento: Fondi Regionali 1.3) Forma giuridica: vedi disciplinare di gara; 2.1) Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara;

SEZIONE IV 1.1) Procedura: Aperta; 1.2) Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa; 1.3) Numero di riferimento: Proc. n. 2928/A/19; 1.4) Termine per il ricevimento delle offerte 11/11/2019 ore 13.00; 1.5) lingua: italiano; 1.6) Vincolo offerta: 12 mesi;

SEZIONE VI 1) Informazioni complementari: RUP: Ersilia Pucino - 081-7964538 - 2) Responsabile della Procedura di Gara: Antimo Nardi - 081-7964565; 3) Procedure di ricorso: T.A.R. Campania;

Il dirigente della U.O.D. 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti

dott. Giovanni Diodato



**Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di
progetti relativi ad infrastrutture**

PROCEDURA N. 2928/A/2019

**PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO
BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE
ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.**

CIG: 80343581F7

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<i>Art. 1</i> □ <i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	2
<i>Art. 2</i> □ <i>Oggetto dell'appalto e Durata del servizio</i>	3
<i>Art. 3</i> □ <i>Documentazione di gara, Chiarimenti e Comunicazioni</i>	5
<i>Art. 4</i> □ <i>Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza</i>	5
<i>Art. 5</i> □ <i>Procedura di gara</i>	5
<i>Art. 6</i> □ <i>Criteri di aggiudicazione</i>	5
<i>Art. 7</i> □ <i>Requisiti di partecipazione</i>	7
<i>Art. 8</i> □ <i>Avvalimento – Subappalto - Sopralluogo</i>	8
<i>Art. 9</i> □ <i>Protocollo di legalità</i>	8
<i>Art. 10</i> □ <i>Garanzia provvisoria</i>	9
<i>Art. 11</i> □ <i>Modalità di presentazione delle offerte</i>	9
<i>Art. 12</i> □ <i>“Busta A - Documentazione Amministrativa”</i>	10
<i>Art. 13</i> □ <i>“Busta B - Offerta tecnica”</i>	11
<i>Art. 14</i> □ <i>“Busta C - Offerta economica”</i>	12
<i>Art. 15</i> □ <i>Raggruppamenti d'impresa</i>	13
<i>Art. 16</i> □ <i>Modalità di espletamento della gara</i>	14
<i>Art. 17</i> □ <i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	15
<i>Art. 18</i> □ <i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	16
<i>Art. 19</i> □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	16
<i>Art. 20</i> □ <i>Disposizioni finali e rinvio</i>	16

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali 850.15.03.).
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): funzionario Ersilia Pucino;
5. Responsabile della procedura di gara: funzionario Antimo Nardi - tel: 081/7964565; e-mail: antimo.nardi@regione.campania.it)
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul “Portale Gare”;
7. Il Codice identificativo di gara (CIG) per il quale l'O.E. dovrà pagare il relativo contributo all'ANAC è: **80343581F7**.
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
 - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
 - **Operatore Economico (O.E.):** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
 - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto e Durata del Servizio

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli.
2. Le caratteristiche e le condizioni generali sono quelle riportate nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. La durata del servizio è di due **anni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dal Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Documentazione di gara, Chiarimenti e Comunicazioni**Documenti di gara:**

1. La documentazione di gara, oltre al presente Disciplinare, comprende:

Bando G.U.U.E.;
Bando G.U.R.I.;

Capitolato di Appalto;
Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
Mod. A2 - Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
Mod. A3 - Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
Mod. A4 - Dichiarazioni protocollo di legalità;
Mod. A5 - Modello di offerta economica;
Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi;
DGUE - ex art. 85 del Codice;

Chiarimenti:

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Comunicazioni:

1. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 1.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 4 □ Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. L'importo complessivo biennale del presente appalto, è pari ad € **361.088,00** Iva esclusa.

Art. 5 □ Procedura di gara.

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 2 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con i criteri di aggiudicazione riportati nell'articolo seguente.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione

1. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con riferimento agli elementi "prezzo" e "qualità".
2. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

A) Offerta Tecnica; fattore ponderale max 70 di cui:

1	Modello organizzativo proposto con pianificazione attività, reperibilità e flessibilità dell'orario	punti 10
2	Procedure per sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili	punti 5
3	Procedure per la gestione delle emergenze	punti 5
4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti prodotti, minimizzazione dei consumi energetici	punti 5
5	Procedure di coordinamento e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio, sulle presenze del personale, sulle attrezzature)	punti 5

6	Sistemi informativi di gestione	punti 5
7	Elenco attrezzature e macchinari utilizzati finalizzati al minor consumo energetico	punti 10
8	Proposte migliorative	punti 25
	PUNTEGGIO TECNICO TOTALE	punti 70

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai predetti criteri, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno degli elementi componenti il progetto, di cui ai precedenti punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 dei progetti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 del precedente comma 2. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.

B) Offerta Economica; fattore ponderale max 30.

Il punteggio massimo è 30 punti. Esso è attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso rispetto al corrispettivo complessivo biennale a base d'asta. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula: $P_{En} = (P_{min} * 30) / P_n$

Dove:

P_{En} = punteggio economico attribuito al concorrente in esame

30 = punteggio massimo attribuibile

P_n = prezzo offerto dal concorrente in esame

P_{min} = prezzo più basso offerto

Art. 7 ☐ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di idoneità professionale:

- a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
- b) Iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio di attività corrispondente a quello oggetto di affidamento del presente appalto;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) Fatturato specifico, (per le società, raggruppamenti temporanei di professionisti, consorzi ecc.), degli ultimi 3 anni antecedenti al bando di gara, pari almeno all'importo a base di gara, IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 45 e segg. del Codice.

Art. 8 □ Avvalimento – Subappalto - Sopralluogo

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 7, lett. a e b del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

SUBAPPALTO

Per il subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice;

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

SOPRALLUOGO

1. Il sopralluogo non è obbligatorio.

Art. 9 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **1% (in quanto è requisito di partecipazione la certificazione di qualità ex art. 93, comma 7)** dell'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La cauzione deve essere corredata, a pena esclusione, delle certificazioni indicate al precedente art. 7 – comma 1 – lettera f, in originale o in copia conforme.

3. Nel caso di partecipazione a più lotti, i depositi cauzionali (o le fidejussioni di cui al paragrafo successivo) devono essere prodotti separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto al quale vengono riferiti.
4. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
6. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
7. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
 - firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
 - dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.
2. E' utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
 - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
 - sezione "FAQ".
3. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
5. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del **28/10/2019 ore 23.59**.

Le risposte saranno accessibili nella sezione “chiarimenti” della presente procedura di gara sul Portale.

7. **Le offerte telematiche** devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **11.11.2019**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:
accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “ACCEDI”;
8. cliccare sulla sezione “BANDI”;
9. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “BANDI PUBBLICATI” (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
10. cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
11. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
12. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
13. compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
14. per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
15. per la “**BUSTA ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo “Valore offerto”;
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.
16. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
17. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
- c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 12 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10 per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base d'asta.

- G) RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'A.N.A.C. relativa al singolo lotto cui il concorrente intende partecipare. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione del 05/03/2014 dell'Anac.
- H) Il PASS_{OE}** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
- I) (per i consorzi) statuto di costituzione del consorzio.**
- J) Modello A6 :Dichiarazione familiari conviventi.**

Art. 13 □ “Busta B - Offerta tecnica”

1. L'offerta tecnica deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte secondo quanto richiesto nel precedente articolo 6.
2. La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 30 facciate – incluse le schede tecniche, utilizzando carattere Arial n. 11 interlinea singola, *(non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle facciate successive alla trentesima)* dovrà essere suddivisa in **due capitoli**:

Cap. 1 - Modalità organizzative per l'espletamento del servizio e proposte migliorative.

Il capitolo deve essere suddiviso nei seguenti 7 paragrafi:

1.1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario
1.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili
1.3	Soluzioni per la gestione delle emergenze
1.4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici
1.5	Sistema di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)
1.6	Monte ore destinato al servizio
1.7	Proposte migliorative

Cap. 2 - Attrezzature e prodotti previsti nel servizio.

Il capitolo suddiviso nei seguenti 2 paragrafi:

2.1	Elenco delle attrezzature utilizzate (carrelli di lavoro attrezzati, aspiratore con asta telescopica, aspirapolvere per polvere, liquidi, idropulitrice, macchina lavavetro, macchina, monospazzola, etc.) finalizzate al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti
2.2	Elenco dei prodotti con compatibilità ambientale certificata e anallergici suddiviso per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso.

Essa, inoltre:

- a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

- b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.

Art. 14 □ “Busta C - Offerta economica”

1. L’offerta economica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata **indicando la percentuale di ribasso offerta sull’importo a base d’asta per singolo lotto** di cui all’art. 4 del presente Disciplinare.
2. L’offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in **lettere**. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L’offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell’IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.
6. Essa, inoltre:
 - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalla disposizione di legge;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d’imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all’art. 45 del Codice. L’impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell’espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
2. Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un’impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i requisiti:
 - 4.1 i requisiti di cui all’art. 7 lettere a), b), c), d) e f) devono essere posseduti da **tutte** le imprese raggruppate;
 - 4.2 i requisiti di cui alla lettera e) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in

- percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
5. Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
6. **Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:**
- 6.1 in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
- 6.2 in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- 6.3 dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppende);
- 6.4 *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
7. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 12:
- 7.1 i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H), J) e K) vanno prodotti **da ogni impresa concorrente;**
- 7.2 la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.
8. Per quanto riguarda l'offerta economica:
- 8.1 nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppende;
- 8.2 nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **18.11.2019 alle ore 10.00** presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;

attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;

redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura delle buste "B" e "C" - Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 6.

- La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.
- Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
- Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
- La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.
- Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.
- L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.
- L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
- In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
- Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
- La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.
- Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
- Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.
- Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara, al termine dei lavori, presenterà alla S.A. la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 – comma 1 del Codice, che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.
2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con Decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia.
7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 13 e 14 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.

5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



PROCEDURA N. 2928/A/2019

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **"Proc.n.2821/A-T/19 PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare



PROCEDURA N. 2928/A/2019

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

6. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall’amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell’articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell’ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All’interessato competono i diritti di cui all’art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all’aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l’impossibilità da parte dell’amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Proc.n. 2928/A/2019 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera I) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera I) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza
----------------	-------------------------	--------	-----------



Proc.n. 2928/A/2019 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i



Proc.n. 2928/A/2019 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Proc. n. 2928/A/19 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

Requisiti di idoneità professionale:

- a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
- b) Iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio di attività corrispondente a quello oggetto di affidamento del presente appalto;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) Fatturato specifico, (per le società, raggruppamenti temporanei di professionisti, consorzi ecc.), degli ultimi 3 anni antecedenti al bando di gara, pari almeno all'importo a base di gara, IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.
- b) di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul B.U.R.C n. 74 del 09.10.2018 e consultabile on line sia sulla Home Page della Regione Campania, sia sul link Amministrazione Trasparente -atti generali-Codice disciplinare;
- c) di sere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- 1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- 2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto

da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



PROC. N. 2928/A/19 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. CIG: 80343581F7

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'**(modello A4)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



PROC. N. 2928/A/19 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO PER LE ESIGENZE DEI MAGAZZINI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

CIG: 80343581F7

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara, è pari a _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



Giunta Regionale della Campania

**DIREZIONE GENERALE 50 - 15 - RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 03 – GESTIONE BENI, CASSA ECONOMALE, SUPPORTO SEDI**

PROC. N. 2928/A/2019

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania.

CIG: 80343581F7

CAPITOLATO D'APPALTO

CPV 63110000-3: Servizi di movimentazione e magazzinaggio

Attività Movimentazione e Facchinaggio interno presso i Magazzini Regionali delle sedi di Napoli – Via P. Metastasio 25/29, Centro Direzionale isole A6 -C3-C5
Avellino - Collina Liguorini e Benevento - Largo S. Colomba - C.I.G.: 79325123FC;



INDICE

- Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.**
- Art. 2 Importo presunto dell'appalto.**
- Art. 3 Articolazione del servizio.**
- Art. 4 Obblighi del personale della società.**
- Art. 5 Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali e obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio**
- Art. 6 Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.**
- Art. 7 Disposizioni sull'impiego del personale.**
- Art. 8 Orario di servizio.**
- Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.**
- Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.**
- Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.**
- Art. 12 Clausola di manleva**
- Art. 13 Garanzia definitiva.**
- Art. 14 Polizza R.C.T.**
- Art. 15 Sub-appalto e cessione del contratto**
- Art. 16 Penali.**
- Art. 17 Pagamenti.**
- Art. 18 Risoluzione del contratto.**
- Art. 19 Riservatezza delle informazioni.**
- Art. 20 Foro competente.**

Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli – Via P. Metastasio 25/29, Centro Direzionale isole A6 -C3-C5 di Napoli, Avellino - Collina Liguorini, Benevento - Largo S. Colomba - C.I.G.:79325123FC

2. In particolare, il servizio consiste nelle seguenti attività:

- nella impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
- nello smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc.);
- nell'imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
- nel caricamento e scarico di tutta la merce consegnata o da consegnare sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- nel trasporto manuale nei luoghi indicati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, di seguito denominata *Stazione Appaltante*;
- nel disimballaggio, montaggio e sistemazione della merce traslocata, secondo quanto indicato dal personale della *Stazione Appaltante* addetto al servizio di movimentazione;
- nel posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- nella movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
- nella movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc..
- nello smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dalla *Stazione Appaltante*;
- nella sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale della *Stazione Appaltante*;
- nella sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- nella sistemazione e nella consegna degli arredi e del materiale cartaceo in entrata e in uscita dai magazzini;
- in quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente la natura dell'appalto.

3. Il contratto avrà durata di due anni a partire dalla data di affidamento del servizio.

4. Il servizio avrà carattere continuativo.

Art. 2 Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.

- L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad € 440.527,36 (euro quattrocentoquarantamilaquattrocentoventisette/36), di cui € 361.088,00 (eurotrecentosessantunomilaottantotto/00 per i servizi, oltre IVA pari ad € 79.439,36.
- Il servizio è valutato a misura per cui saranno compensate esclusivamente le ore effettivamente prestate, sulla base dei costi unitari offerti in sede di gara, corrispondenti a complessive ore 12.896 annue, così ripartite:

Magazzino	Ore annuali
Napoli - via Metastasio 25- Centro Dir.le is.A6 - C3 - C5	8.320
Avellino – Centro Direzionale “Collina Liguorini”	4.160
Benevento – Centro Direzionale “Santa Colomba”	416
TOTALE	12.896

Art. 3 Articolazione del servizio ed obblighi dell'appaltatore.

1. Il servizio, consistente nelle operazioni sopra descritte, sarà eseguito mediante l'utilizzo da parte della società aggiudicataria di propria manodopera, attrezzature ed imballaggi.
2. La società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale incaricato per lavori di montaggio e smontaggio mobili ed arredi in genere, spostamento e movimentazione di arredi ed attrezzature, consegna di materiale di cancelleria ed altro presso i vari uffici, etc.. Gli operai dovranno inoltre effettuare eventuali piccole riparazioni che si potranno rendere necessarie a seguito dello smontaggio e successivo montaggio di arredi ed eventuali altri piccoli interventi di riparazione richiesti dalla stazione appaltante;
3. Per preservare al meglio da eventuali danneggiamenti gli oggetti spostati o per agevolare tutte le operazioni, la società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, a propria cura e spesa, tutte le attrezzature e i macchinari idonei allo svolgimento del servizio, che dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia antinfortunistica di prevenzione e protezione individuale nonché il materiale accessorio, che a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito riportati: carrelli manuali, carrelli elevatori, carrello cingolato a trazione elettrica adatto al superamento di rampe di scale, rulli, funi, scale, trabattelli, bravette, transpallet, chiavi, giraviti, contenitori in plastica, legno o cartone, nastro adesivo in PVC di ottima qualità, in modo tale che non lasci sulle superfici aloni o residui di colla, pellicola trasparente ecc. nonché imballaggi speciali (polietilene a bolle d'aria). Il citato materiale sarà messo a disposizione della Stazione Appaltante gratuitamente.
4. Gli interventi, che devono essere svolti con la diligenza e la perizia richieste di volta in volta dalla natura degli oggetti da trasportare, saranno richiesti dalla stazione appaltante con un preavviso non inferiore a un giorno lavorativo dalla data di ricevimento degli ordini di servizio.
5. L'organizzazione del servizio è disposta dai responsabili dei magazzini regionali presso i quali il personale viene adibito.

Art. 4 obblighi del personale della società.

1. Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere fidato, competente, idoneo a svolgere le prestazioni, di provata capacità, onestà e moralità.
2. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
3. La società aggiudicataria è tenuta a sostituire i dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti circostanze e comportamenti non conformi.

Art. 5 Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali e obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. Alla società aggiudicataria è imposto l'obbligo, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di assorbire e utilizzare, prioritariamente, nell'espletamento del servizio, qualora disponibili e compatibilmente con le attuali esigenze di servizio previste nel presente appalto, le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore a titolo dipendenti con le attuali qualifiche e inquadramenti economici contrattuali.

2. Allo stato il personale impegnato per le esigenze del presente appalto è costituito in numero di 7 unità così suddivise:

Magazzino	Dip.	CCNL	Categoria/ livello	Ore/sett.	Ore annue
Napoli	1	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	2	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	3	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	4	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Avellino	5	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Avellino	6	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Benevento	7	Multiservizi	2° livello	8	416
TOTALE					12.896

Art. 6 Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. La società aggiudicataria anche se non aderente alle associazioni firmatarie si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell'Amministrazione Regionale.
2. L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino alla loro sostituzione.
3. I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
4. Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la stazione appaltante, in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede la sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.
5. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.
6. Qualora la società non adempisse entro il termine sopra stabilito l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
7. La società aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali. Inoltre il soggetto aggiudicatario è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".

Art. 7 Disposizioni sull'impiego del personale.

1. Antecedentemente alla data di stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà comunicare, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:

- dati dell'addetto, livello di inquadramento;
 - posizione assicurativa.
2. Durante l'esecuzione del contratto, le variazioni del personale, dovranno essere comunicate alla stazione appaltante prima dell'utilizzazione nel servizio, con l'indicazione - per i nuovi nominativi - di tutti i dati sopra richiesti.
 3. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto sono svolti sotto la direzione ed il coordinamento dei Responsabili dei magazzini regionali di Napoli, Avellino e Benevento, che sono gli interlocutori della stazione appaltante e che hanno il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.

Art. 8 Orario di servizio.

1. Il servizio si svolgerà durante l'orario di apertura degli uffici regionali, e prevalentemente nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 16,00 tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì compreso. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere lo svolgimento delle prestazioni in orari diversi.

Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

1. La società aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.
2. La società aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.
3. La società aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
4. La società aggiudicataria, è tenuta a:
 - impiegare, nell'esecuzione dei lavori affidati, proprio personale o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed in regola circa gli obblighi datoriali della informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
 - ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc..., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
 - a concordare con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi le specifiche modalità di esecuzione dei servizi, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
 - a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscala, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
 - ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale

ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;

- a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.
- 4. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.

1. La stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con la società aggiudicataria e fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.
2. La società aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dai preposti uffici dell'Amministrazione.
3. L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione.

Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art.19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.02.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la S.A., anche mediante gli uffici del Responsabile del Procedimento e del Responsabile di esecuzione del contratto, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla S.A. ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01.08.2007 ed approvato con delibera di G.R. del 08.09.2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.
5. In applicazione del "*protocollo di legalità in materia di appalti*", sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (rinvenibile sul sito istituzionale www.regione.campania.it link imprese) la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal

valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

6. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
7. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.
8. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - c l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Art. 12 Clausola di manleva

1. La società aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. La società aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tale scopo la società aggiudicataria dovrà produrre prima della firma del contratto idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile.
3. Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 13 Garanzia definitiva.

1. Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo massimo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'[articolo 93, commi 2 e 3](#), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
3. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto del 50% ai sensi e nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 93 del citato D.Lgs. 50/2016.

4. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione.
5. Si applicano, per il resto, le previsioni di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 Polizza R.C.T.

Per eventuali danni, arrecati a persone, suppellettili e cose, derivanti dall'esecuzione del servizio di Trasloco Facchinaggio e Movimentazione, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 1.000.000. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 15 Sub-appalto e cessione del contratto.

1. Nell'esecuzione del contratto non è consentito il sub-appalto.
2. All'impresa aggiudicataria non è consentito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.
3. In caso di contravvenzione al divieto la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti dell'Amministrazione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

Art. 16 Penali.

1. Il mancato rispetto di una delle clausole previste nel presente capitolato comporta l'applicazione di penali variabili in relazione alla gravità ed eventuale recidiva di quanto riscontrato.
2. Nel caso di ingiustificato ritardo superiore alle 12 ore nell'effettuazione di un'operazione di facchinaggio o trasloco, richiesta dall'ente appaltante nei termini indicati all'art. 3 sarà applicata una penale pari ad euro 350,00 ogni qualvolta si verifichi il fatto.
3. Qualora la società aggiudicataria non metta a disposizione dell'Amministrazione appaltante il numero di persone e/o i mezzi e/o le attrezzature e/o l'equipaggiamento antinfortunistico richiesti nell'ordinativo di esecuzione, il Dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 150,00 Euro per ogni volta che si verifichi il fatto e, qualora il fatto si dovesse ripetere oltre le due volte consecutivamente, il dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 700,00 Euro per ogni ulteriore mancanza successiva.
4. L'Amministrazione appaltante prima di procedere all'applicazione delle penali informerà tempestivamente la società aggiudicataria, a mezzo fax e successivamente a mezzo lettera raccomandata a/r, circa le inadempienze riscontrate ed i motivi che hanno determinato le penali. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, saranno applicate definitivamente.
5. Nel caso di inadempienze ripetute l'Amministrazione appaltante intimerà per iscritto di adempiere entro un congruo termine e, qualora la società aggiudicataria non si adegui o adempia a quanto richiesto entro il termine indicato, si potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.
6. Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute alla società operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dalla società.
7. Nel rispetto di quanto disposto dalle norme sulla Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari:
 - a) Qualora nei confronti dell'impresa siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa sarà

applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno- salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- b) Qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - c) Qualora l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 136/2010, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
8. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
9. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso la D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 17 Pagamenti.

1. La liquidazione dei corrispettivi, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società aggiudicataria è incorsa, sarà effettuata, ai sensi del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07/06/2018 ed avverrà entro 30 giorni dalla presentazione alla D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) della relativa fattura. La fatturazione potrà essere mensile e dovrà riportare dettagliatamente le prestazioni effettuate.
2. Alla fattura dovranno essere allegati gli attestati di effettiva e regolare esecuzione dei singoli servizi resi, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.
3. Nel caso l'aggiudicatario del sia un'ATI sarà cura di ciascuna impresa componente il raggruppamento fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza. Spetterà al capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza delle singole mandanti, vistarle per congruità, consegnarle alla D.G. 15- U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati alle singole mandanti. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del raggruppamento.
4. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi come stabilito all'art. 5 del presente Capitolato, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli Enti preposti, la stazione appaltante comunicherà alla ditta l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi anzidetti. In tal caso il pagamento a saldo sarà effettuato soltanto dopo aver accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Art. 18 Risoluzione del contratto.

1. Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.
2. In particolare, previa comunicazione scritta alla ditta, la Giunta Regionale ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
 - c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento all'Amministrazione aggiudicatrice;
 - d) in caso di fallimento della ditta;
 - e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
 - f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - g) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente e di mancata regolarizzazione, entro il termine massimo di giorni 15 dalla comunicazione della Stazione appaltante;
 - h) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
 - i) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 9 del presente capitolato, in applicazione del citato Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.
3. L'impresa aggiudicataria riconosce il diritto della Giunta Regionale, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.
4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Giunta Regionale per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.
6. L'Amministrazione, tenuto conto dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i., tramite la stazione appaltante, si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 (venti) giorni prima della data di efficacia del recesso qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP S.p.A. per il medesimo servizio dia esito economicamente e qualitativamente più favorevole, salvo disponibilità dell'appaltatore, notificata mediante raccomandata A.R. nei successivi 20 (venti) giorni, a modificare le condizioni contrattuali uniformandole a quelle di cui alla gara CONSIP.

consentendo in tal modo all'Amministrazione l'osservanza dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i..

Art. 19 Riservatezza delle informazioni.

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
 - a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 - b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
 - c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
 - e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.
3. L'impresa aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 20 Foro competente.

1. In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.